



Venerdì 26 maggio al Santuario di S. Maria del Fonte, a Caravaggio (Bg), le solenni celebrazioni per il 585° anniversario dell'apparizione della Vergine Maria a Giannetta, alla presenza del vescovo Antonio Napolioni. Alle 10 la Messa pontificale, che terminerà con la benedizione papale con annessa indulgenza plenaria. Dalle 14.30 la recita continuata del Rosario, alle 16.40 la memoria dell'Apparizione e il Vespro.

Domenica, 21 maggio 2017

## Una lettera del vescovo alla diocesi per preparare l'incontro con il Pontefice

# Papa Francesco da Mazzolari: piena sintonia



La chiesa parrocchiale di Bozzolo tra don Primo Mazzolari e papa Francesco, che il 20 giugno vi sosterrà in preghiera

il 20 giugno a Bozzolo

### In preghiera sulla tomba

Con una lettera indirizzata all'intera Diocesi, il vescovo di Cremona, mons. Antonio Napolioni, guarda all'imminente visita di Papa Francesco a Bozzolo indicando come vivere e prepararsi a questo importante evento.  
«Domenica 23 aprile – ricorda il Vescovo iniziando il suo messaggio – ci è giunta, del tutto inaspettata, la notizia che il Papa verrà a Bozzolo, il prossimo martedì 20 giugno 2017, per pregare sulla tomba di don Primo Mazzolari, e parlarci della sua lezione di vita cristiana e sacerdotale. La gioia è veramente grande, amplificata dal sapere che, nello stesso giorno, papa Francesco raggiungerà anche Barbiana, per analogo riconoscimento nei confronti di un altro grande prete del Novecento, don Lorenzo Milani. Intellettuali e giornalisti avranno il che scrivere intorno a questo "segno dei tempi", collocandolo nell'evoluzione dell'articolo rapporto tra Chiesa e mondo, tra Vangelo e società. Lascio a loro, e al conseguente inevitabile dibattito, questi approcci. Come Vescovo della Chiesa di Dio che è in Cremona, devo ora rivolgere parole di fede e qualche indicazione pastorale alla comunità diocesana, dopo aver già espresso al Santo Padre la nostra immensa gratitudine per questo gesto, che pregiustiamo carico di spiritualità, richiamo alle nostre responsabilità, impulso alla comunione e alla missione».  
Data la visita del Papa, in diocesi di Cremona l'annuale offerta per la Curia del Papa (Obolo di san Pietro) sarà anticipata dal 25 giugno a domenica 11 giugno, in modo da poter consegnare il ricavato della raccolta direttamente al Santo Padre il 20 giugno. Parrocchie e comunità religiose sono invitate a prepararsi ad essere spiritualmente accanto al Papa pellegrino alla tomba di don Primo Mazzolari. A breve sul portale diocesano [www.diocesidicremona.it](http://www.diocesidicremona.it) alcuni sussidi per la preghiera e l'approfondimento.

### Per aiutare il cammino della Chiesa cremonese verso l'attesa giornata, Napolioni pone all'attenzione quattro parole tratte dalla «Evangelii gaudium»

DI ANTONIO NAPOLIONI\*

Prendo in prestito dalla «Evangelii Gaudium» di Papa Francesco i quattro principi che orientano la vita sociale, e che mi pare possano illuminare anche quanto stiamo vivendo. Il tempo è superiore allo spazio, o più semplicemente come recita un detto: "il tempo è galantuomo". Non è certo la prima volta che uomini di Chiesa vengono riconosciuti come uomini di Dio non tanto lungo i giorni del loro percorso terrena, segnato da incomprensioni e sofferenze, ma ben più tardi, quando un certo distacco emotivo ne fa risaltare la profezia e riscoprire le tracce. Già Papa Paolo VI ricordò che questo è "il destino dei profeti": don Primo "camminava avanti con un passo troppo lungo e spesso non gli si poteva tener dietro". Con lo sguardo fisso al Vangelo e alla vita della sua gente, egli ha attivato processi di coscienza e formazione che hanno inciso in generazioni di preti e di laici, specie là dove non vi interferivano pregiudizi locali e miopie clericali. Anche oggi, la parabola del grano e della zizzania (Mt 13, 24-30) ripropone l'urgenza di un discernimento paziente e rispettoso, ma anche schiettamente orientato dalla fede, perché tutta la vita, ogni vita, abbia accoglienza degna dei figli di Dio. L'unità prevale sul conflitto: i tempi in cui Mazzolari ha vissuto il suo sacerdozio non erano certo meno aspri e conflittuali dei nostri. Le due guerre, il fascismo, la resistenza, i due blocchi, non solo in campo mondiale, ma anche nelle piazze e nelle famiglie dei nostri paesi, generavano una tensione crescente, che il parroco di Cicognara e di Bozzolo ha lasciato penetrare nel suo cuore di pastore, senza risparmiarsi i dolori interiori che Gesù partecipa a chi lo segue davvero. La sua ricerca di composizione ed unità non era mai inermi a buon mercato, ma l'impegno quotidiano di chi è sulla porta del "focolare" che non conosce assenze", al punto da non

innalzare muri tra i nostri e gli altri, e riconoscere nei "lontani" l'unica propria famiglia. La pastorale inclusiva, del dialogo e della convivialità, che da don Tomino Bello a papa Francesco, sembra radice del nostro tempo, ha radici lontane ed esempi concreti, di cui la storia della santità è ricchissima. E ciò ci conforta e ci incoraggia a non temere. Anche le concrete prospettive di maggiore unità e collaborazione tra paesi e parrocchie, tra gruppi e nuove esperienze spirituali, è dono di Dio, che ci stana dall'immobilismo sterile e ci risparmia il dramma della solitudine. La realtà è più importante dell'idea: don Primo è certamente un apostolo del Verbo incarnato, predicatore instancabile del Dio fatto uomo, fatto realtà, fatto mondo. Immagina la gioia di Papa Francesco, man mano che va leggendo Mazzolari e scopre in lui un'intensissima consonanza di pensiero e di linguaggio, perché entrambi conquistati dal Dio venuto nella carne, particolarmente nascosto e presente nelle membra più piccole e sofferenti del popolo di Dio. Misericordia e tenerezza diventano così i connotati di una rivoluzione che non ha carattere ideologico, ma è esigita e manifestata dalla realtà delle cose, tra le macerie e gli scarti che il fatto diventa di qualcuno contro qualcuno altro. Non perché don Mazzolari sia asettico, imparziale come un arbitro non giocatore, ma perché prende evangelicamente le parti del più debole di turno, di ogni povertà, anche quella del ricco e dell'apparentemente potente, perché ritrovi se stesso, mentre si va perdendo. Parroco di

### «Evento di comunità»

«Pregustiamo l'incontro – auspica il vescovo – preparandoci nella preghiera e magari nella rilettura degli scritti di don Primo. Non mancheranno indicazioni chiare sulle modalità della possibile partecipazione. Quell'ora e mezza accanto al Papa e a don Primo ci servirà non a sentirsi importanti, perché visibili, ma a riconoscerci guidati, umissimamente, dal Signore che ha voluto così la sua Chiesa, popolo in cammino sulle strade del mondo, cantiere del Regno eterno del Padre».

### Sarà un pellegrinaggio in forma privata



Il vescovo Napolioni

L'arrivo del Santo Padre a Bozzolo è previsto per le ore 9 di martedì 20 giugno: l'atterraggio dell'elicottero al campo sportivo. Qui Papa Francesco sarà accolto dal vescovo di Cremona, mons. Antonio Napolioni, e dal sindaco di Bozzolo, Cinzia Nollì. Giunto in piazza Mazzolari, il Papa farà il proprio ingresso in chiesa dove: accolto dal parroco di Bozzolo, don Giovanni Maccalli, pregherà sulla tomba di don Mazzolari. Dopo il saluto del Vescovo di Cremona, il Papa parlerà ai presenti. Seguirà la visita allo studio di don Primo (in casa parrocchiale): subito dopo il ritorno in auto al campo sportivo per riprendere, alle 10.30, l'elicottero che volerà alla volta di Barbiana. Questo il programma di massima della visita del Papa a Bozzolo che, per desiderio proprio di Francesco, avrà il carattere di pellegrinaggio in forma riservata. Pertanto il Pontefice non incontrerà vescovi, né autorità civili e militari. Non è prevista neppure la presenza di ammalati, perché il Santo Padre non avrebbe tempo per salutarli adeguatamente. I fedeli potranno accogliere il Papa lungo il percorso secondo modalità che saranno comunicate in seguito. L'ingresso in chiesa sarà possibile solo ai possessori di apposito pass, per i quali si sta valutando il numero e la disposizione dei posti. A tal proposito i sacerdoti e i diaconi della diocesi di Cremona, i religiosi e le religiose e i membri laici del Consiglio pastorale diocesano devono comunicare la propria partecipazione entro il 4 giugno alla attenzione di don Daniele Piazzi ([htingua@diocesidicremona.it](mailto:htingua@diocesidicremona.it)).

### da sapere

#### La sala stampa sarà allestita in piazza «La vita Cattolica» prepara un supplemento

Gli operatori delle comunicazioni sociali che intendono seguire la visita del Santo Padre devono far pervenire apposita richiesta all'Ufficio per le Comunicazioni sociali della Diocesi di Cremona ([comunicazionisociali@diocesidicremona.it](mailto:comunicazionisociali@diocesidicremona.it)) entro venerdì 9 giugno 2017. A fotografi e operatori TV sarà riservato uno spazio sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale; i giornalisti potranno seguire l'evento dalla sala stampa allestita in loco. Non sarà possibile accedere all'interno della chiesa parrocchiale. L'accesso allo spazio esterno sarà possibile solo con il pass fornito dall'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali. Per motivi di sicurezza non potrà essere concessa alcuna deroga. In occasione della visita del Santo Padre Francesco a Bozzolo, sulla tomba di don Primo Mazzolari, la NEC-Nuova Editrice Cremonese promuoverà la diffusione nelle parrocchie della diocesi di un supplemento de «La Vita Cattolica». Si tratta di un fascicolo di 32 pagine a colori, con interventi e ampia documentazione fotografica della presenza di Francesco in diocesi. La pubblicazione da conservare. Il supplemento sarà allegato per gli abbonati al settimanale in uscita giovedì 29 giugno, data non casuale visto che è la solennità di S. Pietro e Paolo. Sarà, però, possibile diffonderlo anche separatamente nelle parrocchie prenotando le copie presso la NEC (0372-20666), al costo di 1,50 euro. Le prenotazioni devono pervenire entro domenica 11 giugno, anche via mail a [paolo@nuovaeditricecremonese.it](mailto:paolo@nuovaeditricecremonese.it).

partecipazione entro il 4 giugno alla attenzione di don Daniele Piazzi ([htingua@diocesidicremona.it](mailto:htingua@diocesidicremona.it)). Il pass potrà essere ritirato presso l'agenzia turistica diocesana ProffoFour (piazza S. Antonio Maria Zaccaria 2 a Cremona, tel. 0372-460592, e-mail [info@proffofour.it](mailto:info@proffofour.it)), a partire dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30). A breve, dopo la riunione in Prefettura a Mantova (venerdì 9 maggio), all'Amministrazione comunale di Bozzolo, alla Fondazione Mazzolari, ai familiari di don Primo e alle Parrocchie di Bozzolo, Cicognara e Boschetto sarà comunicato in via riservata il numero di pass loro assegnato e dovranno inviare elenco nominativo dei partecipanti entro il 4 giugno. Altri partecipanti saranno invitati in un secondo momento.

## Leggere la realtà attraverso il Vangelo

Appuntamento alle 21 al Centro pastorale con Enrico Trevisi e la professoressa Baretta

Prosegue, nella sera di venerdì 26 maggio (ore 21), presso il Centro pastorale diocesano di Cremona, in via S. Antonio del Fuoco 9 A, l'iniziativa «Spazio comune del Vangelo», promossa dall'Ufficio diocesano per la Pastorale sociale e del lavoro diretto da Sante Mussetola. Un modo per fare del «Discorso della Montagna» (tema

dell'anno pastorale) un'occasione di conversazione e scambio di riflessioni. L'iniziativa, infatti, ha lo scopo di avvicinare il mondo sociale e politico alla novità del Vangelo, da leggere appunto nel contesto delle problematiche dell'attualità in uno spazio intergenerazionale davvero aperto a tutti. Il primo appuntamento è stato lo scorso 12 maggio ed è stato incentrato sul tema «Non sono venuto ad abolire la legge ma a dare pieno compimento». Al centro dell'attenzione il tema della legge e della giustizia, su cui hanno aiutato a riflettere da un lato il rettore del

Seminario diocesano, don Marco D'Agostino, dall'altro il magistrato cremonese Federico Allegri, giudice presso il tribunale minorile di Brescia. «Va prima a riconciliarti. Difendere la vita è promuovere la riconciliazione» è, invece, il tema del secondo incontro, che il 26 maggio vedrà intervenire il teologo cremonese don Enrico Trevisi, parroco in città e già rettore del Seminario di Cremona, insieme alla prof. Simona Baretta, dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano. Una serata non solo per interrogarsi su quali sono

oggi i campi in cui si può difendere la vita, ma anche per capire fino a che punto la mediazione politica è fonte di riconciliazione e se è possibile superare il concetto democratico di vincitore (maggioranza) e vinti (minoranza) per una visione più piena del servizio al bene comune. La conclusione del percorso, che nell'idea degli organizzatori vorrebbe essere solo un primo esperimento da replicare anche nel prossimo anno pastorale, sarà nella serata di venerdì 9 giugno. In questo caso come location è stata scelta la sala dei Quadri del Palazzo comunale di



Cremona. Qui il teologo don Bruno Bignami, presidente dell'Università Cattolica, guarderanno al tema «Amate i vostri nemici. L'avversario politico è il prossimo?».

### Adoratrici. Ristampato un libro di «conversazioni» spirituali

Le Suore Adoratrici di Rivolta d'Adda hanno pubblicato un nuovo libro, edito dalla NEC-Nuova Editrice Cremonese. Si tratta della seconda edizione di un volume la cui prima pubblicazione risale al 1886: il fondatore, beato Francesco Spinelli, in quell'anno fece stampare 2mila copie di questo testo per «insegnare alle sue suore come stare davanti al Santissimo». «Conversazioni Eucaristiche» è la riscrittura in lingua corrente, arricchita da un'ampia introduzione esplicativa di don Ezio Bolis, affermato teologo di Bergamo, e accompagnata da un preciso apparato di note e rimandi che spiegano, collegano e aprono il testo al confronto con la Parola e con gli autori spirituali. La prefazione del vescovo Antonio Napolioni ne dà uno spaccato di attualità e di efficacia, come efficace è ogni incontro vero con il Mistero. Si tratta di «Conversazioni» che possono aiutare la preghiera silenziosa. Il testo – adatto per sacerdoti, religiosi, laici, per giovani e adulti, per esperti e principianti, per la formazione – è disponibile nelle librerie cattoliche, presso la NEC-Nuova Editrice Cremonese o le Suore Adoratrici (e-mail dedicata [conversazioni@suoreadoratrici.it](mailto:conversazioni@suoreadoratrici.it)).